



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Il Direttore Generale
Dott.ssa Teresa Romei

Area Alta Formazione e Studi Avanzati
Responsabile Dott. Tommaso Vasco

**Servizio Dottorati, Borse di Studio,
Contratti e Assegni di Ricerca**
Responsabile Dott.ssa M. Concetta Di Lorenzo

Oggetto:

Bando borsa di studio dal titolo “La gestione dei beni sequestrati nelle norme nazionali di attuazione della direttiva 2014/42/UE”.

Il termine per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il giorno 01/09/2021

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 30 Novembre 1989 n. 398 "Norme in materia di borse di studio universitarie";
- VISTO** l'art. 18, comma 5 lettera f) della legge n. 240/2010 e s.m.i., L. n.35/2012;
- CONSIDERATA** la proposta di istituzione di una borsa di studio e ricerca, avanzata dal prof. Eugenio Zaniboni, dal titolo “La gestione dei beni sequestrati nelle norme nazionali di attuazione della direttiva 2014/42/UE”, il cui Coordinatore Scientifico sarà la prof.ssa Cinzia Motti;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento, seduta del 1 luglio 2021, punto 8, con la quale è stato espresso parere favorevole all'indizione di un bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 1 (una) borsa di studio, della durata di due (2) mesi, dal titolo “La gestione dei beni sequestrati nelle norme nazionali di attuazione della direttiva 2014/42/UE”;
- TENUTO CONTO** dell'utilità di istituire la presente borsa di studio e ricerca, della durata di due (2) mesi, sotto la Responsabilità Scientifica della Prof.ssa Cinzia Motti, al fine di consentire lo svolgimento del programma di ricerca di



cui sopra e che il costo della borsa, pari ad un importo complessivo di € 3.000,00 (euro tremila/00), graverà sui fondi del prof. Eugenio Zaniboni “PRA 2019 Mutual trust and mutual recognition of jurisdictional measures: Recent trends in use of measure (and misuse) of preventive measures in Domestic Laws, European Law and International Legal System”, indicati con delibera del Consiglio di Dipartimento, seduta del 1 luglio 2021;

SENTITO

il Direttore Generale.

DECRETA

Articolo 1

È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una (1) borsa di studio della durata di due (2) mesi, eventualmente rinnovabile, per lo svolgimento di un programma di ricerca dal titolo “La gestione dei beni sequestrati nelle norme nazionali di attuazione della direttiva 2014/42/UE”, sotto la guida della prof.ssa Cinzia Motti quale Responsabile Scientifico.

La borsa di studio, per un importo complessivo pari a € 3.000,00 (euro tremila/00), graverà sui fondi del prof. Eugenio Zaniboni “PRA 2019 Mutual trust and mutual recognition of jurisdictional measures: Recent trends in use of measure (and misuse) of preventive measures in Domestic Laws, European Law and International Legal System”, indicati con delibera del Consiglio di Dipartimento, seduta del 1 luglio 2021.

Articolo 2

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Dottorato di ricerca in materie giuridiche;
- Adeguata padronanza delle tematiche relative al diritto commerciale e allo specifico tema della ricerca, documentata da pubblicazioni scientifiche in argomento;
- Conoscenza certificata di livello non inferiore a C1 di almeno due lingue dell'Unione europea, oltre all'italiano.

Articolo 3

Il godimento della borsa di studio è incompatibile con attività di lavoro dipendente subordinato, pubblico o privato a tempo pieno. Qualora il vincitore della borsa di studio svolga attività



lavorativa, il responsabile scientifico valuterà la compatibilità di quest'ultima con lo svolgimento delle attività oggetto della borsa di studio. La borsa di studio non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di studio dei borsisti.

Articolo 4

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato, va indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Foggia – Ufficio Protocollo, Via Gramsci, 89-91, 71121 Foggia, e dovrà pervenire a questa Università **entro il termine perentorio del 01/09/2021**.

Essa può essere presentata con le seguenti modalità:

A mezzo Posta Elettronica Certificata, inviando, dal proprio indirizzo di PEC personale, una e-mail all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it. La predetta e-mail dovrà riportare come oggetto: Borsa di studio dal titolo: **“La gestione dei beni sequestrati nelle norme nazionali di attuazione della direttiva 2014/42/UE” - DR.... Prot. n..... del...**, e dovrà contenere la domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta, unitamente a tutta la documentazione richiesta esclusivamente in formato PDF e ad una copia del proprio documento d'identità in corso di validità.

Nel caso in cui non si possedesse una PEC, la trasmissione, vista la limitazione alle altre modalità dovute all'emergenza Covid-19, potrà avvenire con una PEC non personale al predetto indirizzo, unitamente ad una copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita e indirizzo di posta elettronica non pec;
- c) denominazione dell'attività di ricerca, durata, numero di protocollo e rep. D.R. per il quale si intende partecipare;
- d) cittadinanza posseduta;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;



- f) di non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa;
- g) di essere in possesso dei requisiti indicati nell'ART. 2;
- h) di essere in possesso: degli altri titoli e/o requisiti e/o competenze di cui all'art. 2 e all'art. 6 di questo bando;
- i) di essere titolare di pubblicazioni che si ritiene utili presentare, attinenti gli argomenti oggetto della borsa;
- l) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione. Ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere le prove d'esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento delle prove stesse e la presupposta necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle stesse;
- m) la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda devono essere allegati:

- ❖ fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- ❖ curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- ❖ eventuali attestati che attestino i requisiti e/o competenze (titoli di laurea, dottorato, corsi di perfezionamento, attività di ricerca svolte presso Istituti di ricerca, ecc.) di cui all'art. 2 e all'art. 6 del presente bando;
- ❖ pubblicazioni scientifiche che si ritiene utile presentare al fine della procedura selettiva, in originale o in copia autenticata, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità all'originale;
- ❖ dichiarazione sostitutiva di certificazione dei titoli valutabili da utilizzare ai sensi dell'art. 46/76 del DPR 28/12/2000 n. 445 o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del dpr. 445/2000.



Non è consentito il riferimento a documenti che non siano allegati alla domanda ovvero che siano stati già prodotti a questa Università.

Eventuali informazioni in merito alle modalità di presentazione delle domande o chiarimenti possono essere richiesti all'Area Alta Formazione e Studi Avanzati dell'Università degli Studi di Foggia attraverso la nuova piattaforma Helpdesk d'Ateneo, al seguente indirizzo <https://helpdesk.unifg.it/> - sezione: Borse di ricerca post lauream.

Articolo 5

La Commissione giudicatrice, sarà nominata con Decreto del Rettore, su proposta del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Territorio.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Articolo 6

La prova di concorso consisterà nella valutazione dei titoli e di un colloquio.

La Commissione disporrà di n. 50 punti complessivi così suddivisi: 25 punti per la valutazione dei titoli e 25 punti per il colloquio.

I criteri di valutazione dei titoli, per i candidati in possesso dei requisiti specificati tra le competenze del prestatore, dovranno essere determinati dalla commissione giudicatrice entro i limiti sotto indicati:

n. 25 punti complessivi così ripartiti:

- fino ad un massimo di complessivi 5 punti per master di I o II livello, corsi di perfezionamento post-laurea di area giuridica, frequenza di scuole di specializzazione di area giuridica;
- fino ad un massimo di complessivi 5 punti per borse di studio o per fruizione di un assegno di ricerca;
- fino ad un massimo di 15 punti complessivi per le pubblicazioni.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, almeno 15/25.

La valutazione dei titoli si svolgerà il 13 settembre 2021, alle ore 16.00, in modalità telematica tramite piattaforma online meet.google.com, vista la limitazione alle altre modalità dovute all'emergenza Covid-19.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, la valutazione dei titoli sarà comunicata ai candidati ammessi contestualmente alla convocazione a sostenere il colloquio.



La prova di concorso consisterà in un colloquio che sarà inteso ad accertare l'attitudine e la capacità del candidato a svolgere attività di ricerca in modo indipendente o in gruppi di ricerca preesistenti. Oggetto del colloquio sarà la disciplina dei sequestri di prevenzione nel Codice antimafia.

La Commissione disporrà per il colloquio di n. 25 punti.

Il colloquio si svolgerà il 14 settembre 2021, alle ore 09.00, in modalità telematica tramite piattaforma online meet.google.com, vista la limitazione alle altre modalità dovute all'emergenza Covid-19.

Per il collegamento è necessario avere a disposizione un computer provvisto di webcam e collegato ad una rete stabile.

Non saranno inviate comunicazioni in merito ai candidati.

La pubblicazione di tale data ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a registrarsi e a collegarsi alla piattaforma online meet.google.com, gli stessi riceveranno un invito di partecipazione a cui dovranno rispondere.

Eventuali variazioni della data, dell'ora o del luogo per lo svolgimento della prova d'esame, verranno pubblicate sulla pagina web www.unifg.it nella sezione dedicata.

Per sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione. Espletata la prova d'esame, la Commissione, con motivata relazione, compila la graduatoria generale di merito. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. La borsa di studio che per la rinuncia del vincitore resta disponibile sarà assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

I risultati del colloquio e la graduatoria finale saranno resi noti ai candidati mediante pubblicazione sulla pagina web www.unifg.it nella sezione dedicata.

Articolo 7

La borsa di studio viene conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Il conferimento della borsa di studio al vincitore è subordinata all'accredito delle risorse finanziarie necessarie al Dipartimento di Economia, Management e Territorio.

Avvenuto tale accredito il vincitore dovrà far pervenire, a pena di decadenza, i seguenti documenti:



- ❖ dichiarazione di accettazione della borsa di studio;
- ❖ autocertificazione con cui il vincitore della selezione dovrà dare esplicita assicurazione di non usufruire, durante tutto il periodo di godimento della borsa, di altre borse;
- ❖ fotocopia del codice fiscale.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

All'assegnatario della borsa di studio sarà garantita, per tutto il periodo di godimento della borsa stessa, la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta.

L'Università provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni attingendo dallo stesso finanziamento erogato per la borsa.

Articolo 8

I dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Allegato al presente avviso vi è specifica informativa e autorizzazione al trattamento dei dati la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla sua richiesta di partecipazione alla presente selezione.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 PEC protocollo@cert.unifg.it.

Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro-tempore Prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci 89/91, 71122 Foggia, Responsabile Protezione Dati Personali Prof. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC rpd@cert.unifg.it .

Articolo 9

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività alla data prevista, seguendo le direttive impartite dal responsabile scientifico della ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni di lunga durata comporteranno la decadenza dal godimento della borsa.



La borsa di studio ha decorrenza dalla data di notificazione dell'inizio dell'attività da parte del Responsabile scientifico della ricerca.

L'importo della stessa verrà corrisposto in rate mensili posticipate allo svolgimento dell'attività di studio. A tal riguardo sarà cura esclusiva del responsabile scientifico verificare la continuità dell'attività di ricerca da parte del borsista, secondo il piano di lavoro concordato e la comunicazione di eventuali interruzioni della stessa.

Il borsista che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività di ricerca non è tenuto a restituire le rate della borsa di studio già liquidate ma non ha diritto alla rata relativa al periodo di frequenza non concluso.

Articolo 10

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione Universitaria, nonché alle altre disposizioni ministeriali impartite in materia di borse di studio e comunque alla normativa vigente.

Articolo 11

Il presente bando verrà pubblicato mediante affissione all'albo telematico dell'Università degli Studi di Foggia, sul sito www.unifg.it (RICERCA – BORSE PER ATTIVITÀ DI RICERCA – DENOMINAZIONE), con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione delle domande da parte degli interessati.

IL RETTORE

Prof. Pierpaolo LIMONE

Firma digitale ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n. 82/2005



Informativa ai sensi del Regolamento europeo 679/2016 e consenso

Ai sensi del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali di cui l'Area Didattica e Alta Formazione dell'Università di Foggia entrerà nella disponibilità con sua la domanda di partecipazione a un concorso pubblico **per titoli e colloquio** per il conferimento di una borsa di studio dal titolo **“La gestione dei beni sequestrati nelle norme nazionali di attuazione della direttiva 2014/42/UE”**.

Le comunichiamo quanto segue:

Titolare del trattamento, Contitolare, Destinatario e responsabili del trattamento e della protezione dei dati personali

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91.

Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Pier Paolo Limone, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC protocollo@cert.unifg.it.

Responsabile Protezione Dati Personali Prof. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC rpd@cert.unifg.it.

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi fissati dal GDPR, nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Università di Foggia, per la partecipazione alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di studio per la collaborazione ad attività di ricerca.

I suoi dati saranno trattati anche al fine di:

- adempiere agli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile;
- adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente a carico dell'Università di Foggia;
- eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'Università di Foggia;
- ottemperare ad un ordine degli Organi inquirenti o delle forze dell'ordine.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Base giuridica del trattamento

L'Università di Foggia tratterà i suoi dati personali lecitamente, laddove il trattamento:

- sia necessario all'esecuzione della partecipazione alla procedura selettiva partecipazione alla procedura selettiva ;
- sia necessario per adempiere un obbligo legale incombente sull'Università di Foggia;
- sia necessario per eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'Università di Foggia;
- sia basato sul consenso espresso, ove previsto dal GDPR;



- sia necessario per ottemperare ad un ordine degli Organi inquirenti o delle forze dell'ordine

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali e autorizzazione al trattamento

Con riguardo ai dati personali relativi all'esecuzione della partecipazione alla procedura selettiva pubblica, per **titoli e colloquio**, per il conferimento di **n. 1 Borsa di studio** per la collaborazione ad attività di ricerca da lei richiesta o relativi all'adempimento ad un obbligo normativo, fiscale o contabile, la mancata comunicazione dei dati personali ed autorizzazione al trattamento degli stessi non consentirà di dare corso alla suddetta selezione.

Conservazione dei dati

I Suoi dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo necessario all'esecuzione della procedura selettiva di cui sopra e, successivamente, per il tempo in cui l'Università sia soggetta a obblighi di conservazione per finalità fiscali o per altre finalità previste da norme di legge o regolamento.

Comunicazione dei dati

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

1. Enti Pubblici per esigenze funzionali ai fini sopra indicati;
2. Enti Pubblici, istituti bancari e assicurativi che erogano prestazioni funzionali ai fini sopra indicati;
3. soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;
4. Autorità giudiziarie o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge;
5. soggetti terzi che elaborano i dati per finalità istituzionali;
6. aziende private per finalità di ingresso nel mondo del lavoro, nel caso in cui le stesse effettuino attività di profilazione è loro obbligo informare preventivamente gli interessati.

Profilazione e Diffusione dei dati

I Suoi dati personali saranno trattati in forma anonima per l'adempimento di obblighi di pubblicazione imposti da norme di legge.

Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere all'Università di Foggia l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- richiedere ed ottenere dall'Università di Foggia - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia un contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - che i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);



- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano, sempre nel rispetto delle eccezioni previste nel GDPR;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso, nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dell'art. 17 del GDPR, per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano la Sua origine razziale, le Sue opinioni politiche, le Sue convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

Io sottoscritt _____

Codice fiscale: _____ acconsente a che l'Università di Foggia ponga in essere le attività sopra descritte per le quali il consenso rappresenti la base giuridica del trattamento e, per tale motivo,

Presta il consenso

Nega il consenso

Luogo e data, _____

Il Dichiarante
